



# Comune di Venasca

PROVINCIA DI CUNEO

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

**DELIBERAZIONE**

**N.18**

**OGGETTO: ART. 1 CO. 612 L. 190/2014 (LEGGE DI STABILITA' 2015) - PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE - PROVVEDIMENTI**

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, addì **TRENTA**, del mese di **APRILE**, alle ore **18.30**, nella Sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in seduta **ORDINARIA PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE** il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
<b>DOVETTA Silvano</b>	Sindaco	X	
<b>GARNERO Romana</b>	Vice Sindaco	X	
<b>GIANARIA Giampiero</b>	Consigliere	X	
<b>DI MANSO Francesco</b>	Consigliere	X	
<b>MELLANO Davide</b>	Consigliere		X
<b>BODINO Gian Luca</b>	Consigliere	X	
<b>NAZER Piero</b>	Consigliere	X	
<b>GAI Mauro</b>	Consigliere	X	
<b>BUSSONE Lorenzo</b>	Consigliere	X	
<b>MONGE COLLINO Pasqualina</b>	Consigliere	X	
<b>BARRA Elisabetta</b>	Consigliere	X	
		Totale Presenti:	10
		Totale Assenti:	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **DOVETTA Silvano** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015;

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*” gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, dirette ed indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015*”;

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”: eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;

Sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

Eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

Aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

Contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*” definiscano ed approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

Al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell’amministrazione;

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (D.Lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico; i Sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;

Anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo alla Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata;

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (D.Lgs. 33/2013);

Atteso che lo schema di piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco ed elaborato dal Segretario Comunale;

Esaminato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate in versione definitiva, così come predisposto;

Ritenuto di poter procedere alla sua approvazione e riconosciuta la competenza del presente consesso ai sensi dell'art. 42 co. 2 lett. e) del D.Lgs. 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica del Segretario Comunale ed in ordine alla regolarità contabile dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3 co. 1 lett. b del D.L. 10/0/2012 n. 174 conv. nella L. 213/2012;

Dato atto della partecipazione del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97 co. 4 lett. a) del sopra richiamato Testo Unico;

Con votazione espressa in forma palese e con n. 10 voti favorevoli, n. zero contrari e n. zero astenuti su n. 10 Consiglieri presenti e n. 10 votanti;

## **DELIBERA**

Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

Di approvare e fare proprio il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;

Di disporre la trasmissione del piano in oggetto alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1 c. 612 della L. 190/2014 e la pubblicazione dello stesso sul sito internet di questo Ente agli effetti del D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

Inoltre, il Consiglio Comunale valutata l'urgenza imposta dalla volontà a concludere tempestivamente il progetto, considerato che il Piano dovrà trovare attuazione in tempi relativamente brevi,

Con ulteriore votazione in forma palese, con n. 12 voti favorevoli, zero voti contrari e zero astenuti

## **DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL)

Del che si è redatto il presente verbale

**IL PRESIDENTE**  
F.to: DOVETTA Silvano

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI

---

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Venasca, li 11 GIU 2015



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 11 GIU 2015

OPPOSIZIONI: \_\_\_\_\_

Venasca, li 11 GIU 2015



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_  
10 giorni dalla pubblicazione

per la scadenza del termine di

(art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)

Venasca, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI

---